



Al Sindaco

Al Presidente del Consiglio comunale

Alla Giunta

OGGETTO: INTERROGAZIONE sullo stato dei lavori relativi al plesso scolastico di San Secondo e area limitrofa

PREMESSO

-che il 12 settembre 2016 è stata annunciata la conclusione dei lavori di adeguamento del plesso scolastico (scuola Infanzia e Primaria) di San Secondo, per i quali sono stati stanziati 650mila euro di fondi pubblici;

-che la “sede rinnovata” è stata inaugurata in pompa magna con tanto di foto dei bambini con gli amministratori, a detta dei quali l’Amministrazione era soddisfatta “perché i 650mila euro dell’intervento sono stati impiegati per aumentare la sicurezza e la qualità della scuola pubblica” e che dopo San Secondo, sarebbero stati inaugurati a La Tina, Cerbara, Trestina e negli altri plessi lavori analoghi ormai ultimati;

- che la struttura ospita sia la scuola dell’infanzia che la scuola primaria, raccogliendo oltre 100 bambini dai 3-10 anni;

CONSIDERATO CHE

- lo stato attuale, dopo due anni, è deplorabile e addirittura i lavori sembrano non terminati: non esiste copertura della struttura che costeggia l’intero perimetro della scuola e ci sono evidenti ristagni di acqua che arrivano addirittura ad uno degli ingressi. Sono inoltre già evidenti segni di notevole logorio delle coperture a terra;

- la scuola gode di un ampio parco-giardino praticamente lasciato in stato di abbandono e incuria: il manto erboso è in varie zone assente, la terra diventa fango ad ogni pioggia, erbacce costeggiano la recinzione; le attrezzature e i pochi giochi presenti sono inadatti se non pericolosi per bimbi di 3-6 anni;

-la recinzione è in parte arrugginita e pericolosa: rovi ed erba alta la costeggiano sul lato verso la ferrovia; la rete lato strada è arrugginita e rovinata a tal punto che in alcuni tratti sono presenti varchi pericolosi in particolare per i bambini più piccoli;

-l’intero plesso scolastico è privo di illuminazione esterna, cosa che costringe i genitori, i bambini e il personale a muoversi nell’oscurità del tardo pomeriggio (o sera) invernale, anche perché essendo il plesso situato su una strada chiusa ed isolata non può nemmeno godere dell’illuminazione di edifici o strutture limitrofe;

- nell'intero plesso, infanzia e primaria, è presente solo una unità di personale ata risulta quanto mai necessario, sia per migliorare la qualità e la sicurezza del servizio, dotare la scuola di un video citofono con apriporta automatico;

-la scuola di San Secondo non ha uno spazio che possa contenere, rispettando gli standard della sicurezza, bambini, genitori e personale per eventi come quelli che di solito vengono organizzati in prossimità delle feste natalizie e a fine anno

SI INTERROGA LA S.V.

- per conoscere lo stato dei lavori di ristrutturazione e adeguamento e se essi siano effettivamente conclusi o da terminare;
- se codesta amministrazione si sia già attivata, come e con quali tempi rispetto alle carenze rilevate nella struttura scolastica;
- se e cosa intenda fare circa le carenze dell'area giardino, sia in relazione alla cura sia alla dotazione di giochi adatti a bambini da 3 a 10 anni, attualmente inadeguata e in numero insufficiente;
- affinché si prendano immediati provvedimenti per la piena sicurezza di utenti e personale, predisponendo:
 - un'adeguata illuminazione esterna dei due plessi per rendere effettivamente sicuro il transito di alunni e genitori anche nel tardo pomeriggio
 - le necessarie strumentazioni (apriporta e videocitofono) per regolare in sicurezza gli accessi ai due plessi
- per sapere quale spazio venga indicato dall'amministrazione comunale per gli eventi scolastici in piena sicurezza di alunni, genitori e personale scolastico.

Città di Castello, 30-10-2018

Emanuela Arcaleni- Vincenzo Bucci

Gruppo consiliare Castello Cambia